

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 305

Adunanza 3 agosto 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 3 del mese di agosto alle ore 09:45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Matteo MARNATI, Fabrizio RICCA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CAUCINO, CHIORINO, MARNATI, RICCA

(Omissis)

D.G.R. n. 40 - 5494

OGGETTO:

Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Rimozione con effetti retroattivi della D.G.R. n. 32-8345 del 25 gennaio 2019.

A relazione dell' Assessore ICARDI:

Premesso che:

- con D.P.G.R. n. 119 del 22 dicembre 2015 la dr.ssa Maria Caramelli era stata nominata direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (di seguito IZSPLV), ed il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale era stato stipulato il 28 dicembre 2015, prevedendo per l'incarico la durata di anni tre con decorrenza 1° gennaio 2016 (rep. n. 2/2016);

- in considerazione dell'avvenuta scadenza, in data 31.12.2018, dell'incarico così conferito, nonché del mancato accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in applicazione dell'art. 12, comma 7, della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, nell'esercizio delle funzioni di direttore generale è subentrato – fino alla conclusione delle procedure per la nomina di un nuovo direttore generale - il più anziano per età tra i direttori amministrativo e sanitario;

- rendendosi pertanto necessario provvedere - in conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (di seguito denominato Accordo) allegato alla legge regionale 6 ottobre 2014, n. 13 ("Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11") - all'approvazione di un pubblico avviso per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell' IZSPLV, la Giunta Regionale in data 25 gennaio 2019 approvò la d.G.R. n. 32-8345;

- nell'ambito di tale ultima deliberazione si prevedeva che, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo citato, il direttore generale fosse nominato dal Presidente della Giunta regionale del Piemonte, di concerto con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta e sentito il Ministro della Salute, tra i soggetti in possesso di diploma di laurea magistrale o equivalente e di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti; in tale sede si ritenne inoltre applicabile la previsione (art. 2, comma 1, d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171), della necessità dell'iscrizione dei candidati, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto dell'avviso stesso, nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale - pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute in esecuzione della determinazione del Ministero stesso – Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale - del 12 febbraio 2018;

- successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande (28 marzo 2019), in data 2 maggio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), poi convertito, con modificazioni ed integrazioni, con la legge 25 giugno 2019, n. 60.

Quest'ultimo, al comma 5 dell'articolo 11, prevedeva che - nelle more della formazione di una sezione dell'elenco specificamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina a direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, aventi i requisiti di cui all'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 (sezione prevista dal comma 4-quater dello stesso articolo 11, il quale dispone l'inserzione di un apposito comma 2-bis dopo il comma 2 dell'articolo 1 del d.lgs. n. 171/2016) - ... i direttori generali degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali fossero nominati ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.lgs. n. 106/2012, sulla base dei requisiti previsti dall'art.11, comma 6, primo periodo, del medesimo decreto, come modificato dal comma. 4-quinquies del citato art.11 del d.l. n. 35/2019 (coordinato con la legge di conversione n. 60/2019) – e quindi senza riferimento alcuno alla necessità dell'iscrizione nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;

- ne risulta che i requisiti per la nomina a direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali risultano essere, dopo l'entrata in vigore del d.l. n. 35/2019 come convertito dalla legge n. 60/2019, quelli di cui al primo periodo del comma 6 dell'articolo 11 del d.lgs. n. 106/2012 (diploma di laurea magistrale o equivalente e comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti) come meglio specificati ed integrati dal comma 4-quinquies citato, e cioè:

- a) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale;
- b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, ovvero settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- c) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, ed in particolare l'art. 4-bis che prevede che il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, sia elevato a sessantotto anni, si ritiene di prevedere, come requisito per la partecipazione alla selezione l'età non superiore a 68 anni, non in quiescenza.

Nondimeno, atteso che:

- con l'art. 2, comma 2, dell'avviso pubblico pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – n. 93 del 26 novembre 2019, è stato avviato l'iter per la costituzione della sezione dell'elenco nazionale dei soggetti idonei a ricoprire la carica di direttore generale delle aziende e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale appositamente dedicata ai soggetti idonei alla nomina a direttore generale degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali,
- tale sezione è stata effettivamente pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Salute in data 1° aprile 2020 (con successive periodiche integrazioni),

va aggiunto ai requisiti di cui sopra quello concernente l'inserimento nell'elenco in questione, alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto dell'avviso pubblico che con la presente deliberazione viene approvato.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. n. 39/1995, le nomine di competenza della Giunta Regionale o del suo Presidente sono effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla stessa Giunta, sentita la Commissione consultiva per le nomine: i criteri stabiliti per la procedura di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali con la d.G.R. n. 5-5518 del 14 marzo 2013, possono ritenersi applicabili, in quanto compatibili, alla nomina del direttore generale dell'IZSPLV.

Atteso inoltre il richiamo, operato dal comma 3 dell'articolo 6 dell'Accordo interregionale allegato alla l.r. n. 13/2014, all'articolo 3 bis, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, si propone – in considerazione dell'avvenuta abrogazione di quest'ultimo da parte dell'articolo 9, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 e della sostituzione, per quanto attiene alla disciplina del conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende sanitarie regionali, da parte dell'articolo 2 (et *alia*) del citato d.lgs. n. 171 – di richiamare l'applicabilità dell'articolo 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, disponendo quindi che, fatta salva la definizione, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, della composizione della Commissione per la selezione delle candidature, ai sensi dell'art. 6, comma 3, dell'Accordo e dell'art. 2, comma 2, lett. h), della l.r. n. 13/2014, la stessa Commissione sarà composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione Piemonte, d'intesa con le altre Regioni interessate. La stessa intesa sarà necessaria per l'individuazione della qualificata istituzione scientifica indipendente cui demandare l'individuazione di un componente; la Commissione sarà nominata a mezzo di decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte.

parimenti, si ritiene di poter richiamare l'applicabilità dell'art. 8, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., e di disporre quindi che, analogamente a quanto avvenuto in occasione della selezione dei candidati nominabili a direttore generale di azienda sanitaria regionale, ai componenti della Commissione non siano corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi del ricordato art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio;

per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga "secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza", la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà, come esplicitato nell'Avviso allegato al presente provvedimento, ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'IZSTO;

a tale scopo, la Commissione procederà preliminarmente alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle specifiche competenze professionali nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti;

all'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n.171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire;

ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r 14 ottobre 2014, n. 14, è individuata quale struttura responsabile del procedimento di formazione dell'elenco di idonei alla nomina di direttore generale dell'IZSPLV e di nomina dello stesso il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte;

la struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda;

il rapporto di lavoro del direttore generale IZSPLV è esclusivo ed è regolato, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Accordo allegato alla l.r. n. 13/2014, da contratto di diritto privato, (avente durata che, d'intesa tra le Regioni, può essere determinata in misura non inferiore a tre anni e comunque non superiore a cinque) stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, rinnovabile una sola volta; tale contratto è redatto sulla base di uno schema predisposto dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta (vedi allegato B al presente atto);

il trattamento economico annuo del direttore generale viene fissato dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, nel rispetto dell'art. 6, comma 7, dell'Accordo, ed è determinato, ai sensi della D.G.R. n. 13-4058 del 17 ottobre 2016, in € 128.000,00 (centoventottomila/00) annui, al lordo di oneri e ritenute di legge;

tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, di un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'IZSPLV su indicazione delle Regioni;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

la Giunta Regionale, per le motivazioni esposte, all'unanimità,

d e l i b e r a

- di indire un pubblico avviso per la selezione dei candidati alla nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (IZSPLV);
- di disporre la rimozione con efficacia retroattiva della d.G.R. n. 32-8345 del 25 gennaio 2019 (Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei candidati alla nomina di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta), consentendo la partecipazione alla selezione per la nomina a direttore generale dell'Istituto

Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta ai soggetti aventi i requisiti di cui al primo periodo del comma 6 dell'articolo 11 del d.lgs. n. 106/2012 (diploma di laurea magistrale o equivalente e comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti) come meglio specificati ed integrati dal comma 4-quinquies citato, e cioè:

- a) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale;
- b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, ovvero settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato;
- c) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Visto il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, ed in particolare l'art. 4-bis che prevede che il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, sia elevato a sessantotto anni, si ritiene di prevedere, come requisito per la partecipazione alla selezione l'età non superiore a 68 anni non in quiescenza,

E' in ogni caso necessario che i candidati siano inseriti – alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto dell'avviso pubblico di cui all'allegato A alla presente d.G.R. - nella sezione dell'elenco nazionale prevista dal comma 2-bis dell'art. 1 del d.lgs. n. 171/2016 (come inserito dal d.l. n. 35/2019) e pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Salute in data 1° aprile 2020, con successive modificazioni;

- di disporre la decadenza delle domande già presentate in relazione all'avviso pubblico di cui alla d.G.R. n. 32-8345 citata;

- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (composto da avviso pubblico, fac-simile della domanda e scheda analitica da allegare all'istanza), da pubblicare per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, ed integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte;

- di adottare i criteri generali di nomina, in quanto compatibili, di cui alla d.G.R. n. 5-5518 del 14 marzo 2013;

- di disporre che, fatta salva la definizione, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, della composizione della Commissione per la selezione delle candidature, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett h) dell'Accordo allegato alla l.r. n. 13/2014, la stessa Commissione sarà composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione Piemonte, d'intesa appunto con le altre Regioni interessate;

. di stabilire che la stessa intesa sarà necessaria per l'individuazione della qualificata istituzione scientifica indipendente cui richiedere l'individuazione di un componente;

- di stabilire che la Commissione sarà nominata a mezzo di decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte;

- di disporre che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., ai componenti della Commissione non siano corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

- di stabilire che allo scopo della predisposizione dell'elenco di soggetti nominabili la Commissione procederà, ai sensi del ricordato art. 2, comma 1, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., alla selezione dei candidati mediante valutazione per titoli e colloquio;
- di disporre che, per quanto concerne le modalità di svolgimento della selezione, posto che l'art. 2, comma 1 cit. prescrive che questa avvenga "secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza", la Commissione di esperti, costituita secondo le modalità di cui sopra, procederà, come esplicitato nell'Avviso allegato al presente provvedimento, ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l'IZSTO;
- di stabilire che a tale scopo la Commissione procederà preliminarmente alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati, che dovrà avvenire sia con riguardo alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, sia con riferimento alle specifiche competenze professionali;
- di stabilire che all'esito positivo della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. n.171/2016, la sottoposizione dei candidati a colloquio individuale, finalizzato ad accertare le capacità e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire;
- di individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della l.r 14 ottobre 2014, n. 14, quale struttura responsabile del procedimento di selezione dei candidati alla nomina di direttore generale dell'IZSTO il Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R. della Regione Piemonte;
- di disporre che la struttura responsabile, in attuazione dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, procederà al controllo delle dichiarazioni sostitutive rese, effettuando il controllo di quelle presentate dal soggetto nominato, nonché il controllo a campione delle dichiarazioni di quanti abbiano presentato domanda;
- di dare atto che il rapporto di lavoro del direttore generale IZSPLV è esclusivo ed è regolato, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Accordo allegato alla l.r. n. 13/2014, da contratto quinquennale di diritto privato, (durata che, d'intesa tra le Regioni, può essere determinata in misura non inferiore a tre anni e comunque non superiore a cinque) stipulato tra il Presidente della Regione Piemonte ed il direttore generale nominato, rinnovabile una sola volta; tale contratto è redatto sulla base di uno schema predisposto dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta;
- di dare atto che il trattamento economico annuo del direttore generale viene fissato dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d' Aosta, nel rispetto dell'art. 6, comma 7, dell'Accordo, è determinato, ai sensi della d.G.R. n. 13-4058 del 17 ottobre 2016, in Euro 128.000,00 (centoventottomila/00) annui, al lordo di oneri e ritenute di legge;
- di dare atto che tale compenso, ai sensi di legge, può essere integrato, nella misura massima del venti per cento dello stesso, di un'ulteriore quota sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal consiglio di amministrazione dell'IZSPLV su indicazione delle Regioni;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile; in tutti i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22 nonché sul sito internet www.regione.piemonte.it

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 3 agosto 2022.

cr/